

Care Amiche, cari Amici Leone e Leo,

con il passaggio del testimone è iniziato un cammino che per 12 mesi percorreremo insieme.

Avverto forte il senso di responsabilità che questo incarico comporta ma sono sicura che INSIEME – con amicizia e in armonia- riusciremo a realizzare gli obiettivi prefissati e a raggiungere quella soddisfazione che l'impegno nella nostra Associazione riserva a coloro che operano per la realizzazione della sua primaria finalità: we serve.

Il servizio che siamo chiamati a rendere deve essere rispondente ai principi del nostro Codice Etico e agli Scopi del Lions Club International e deve essere anche pienamente efficace.

I benefici che derivano dalla nostra attività sono strettamente correlati alla reale conoscenza e alla consapevolezza dei bisogni e delle necessità cui dobbiamo fare fronte, all'adeguatezza dei nostri mezzi e delle nostre forze; l'efficacia delle nostre operazioni sarà tanto più incisiva quanto più forte è il sentimento che anima il nostro agire.

Ognuno di noi ha la sua intima ragione per essere Lions, la scelta di diventare un "volontario della solidarietà" è coraggiosa e impegnativa perché implica dedizione, sentimento, tempo...ma soprattutto richiede CUORE perché solo guardando la realtà con occhi di chi ha necessità del nostro aiuto riusciamo a essere concreti, adeguati, utili.

Ponendoci nella giusta prospettiva, si innesta in modo naturale un circolo virtuoso: la consapevolezza comporta concretezza; alla concretezza consegue l'efficacia, dall'efficacia discende la soddisfazione che non è solo quella di chi riceve aiuto o sostegno ma anche di chi lo dà, ed è la ricompensa più gratificante per un volontario della solidarietà, quella che ho voluto significare con il mio motto.

Alla base del nostro agire, proprio in considerazione della delicatezza delle tematiche e delle situazioni che ci troviamo ad affrontare e dell'efficacia dei rimedi che dobbiamo fornire, ci deve essere la conoscenza delle nostre regole e dei nostri regolamenti, della struttura della nostra Associazione, del nostro mondo Lions.

Per tale ragione è importante la partecipazione alla vita e all'attività del Distretto e ancor più la formazione che il Distretto fornisce e continuerà a fornire a tutti i livelli grazie ai Coordinatori e agli Officer del GAT.

Ogni Socio è un leader potenziale e diventerà tale se saprà valorizzare le proprie esperienze, se avrà acquisito le necessarie competenze, se saprà operare in una logica di squadra rifuggendo protagonismi e personalismi, perseguendo solo un comune obiettivo.

Analogamente sono potenziali leader i Leo che nei propri Club maturano esperienze e capacità tali da poter diventare dei grandi Lions, la Transition Leo- Lions ci darà un grande supporto affinché il loro passaggio nei nostri Club avvenga de plano.

La necessità di incrementare la nostra “forza lavoro” e i nostri campi di intervento sono correlati alla vastità e, in questo momento, all’incertezza delle situazioni cui siamo chiamati a far fronte, e ci impongono una strategia operativa ben precisa: ogni nostra azione deve avere un approccio sistematico, con la valutazione dei punti di forza e di quelli di debolezza delle nostre azioni, delle opportunità e dei rischi sia nella progettazione dei service che nell’organizzazione della formazione o nell’affrontare le problematiche connesse alle dinamiche e alla vita dei nostri Club e della loro crescita.

Con riferimento alla membership e alla decrescita associativa riscontrata in tutte le Aree Costituzionali, con l’unica eccezione dell’Africa, il cambiamento di prospettiva che si è posto a livello internazionale ha dato corpo a un nuovo processo che siamo chiamati ad attuare in questo anno sociale: il Global Membership Approach (GMA).

Alle Aree di intervento previste (Nuovi Soci, Nuovi Club, Soddisfazione dei Soci) saranno dedicate delle squadre, supportate da un Leader GMA, chiamate a <costruire il successo> attraverso la creazione di una vision e la predisposizione di piani di azione modulabili a seconda delle criticità o delle eccellenze delle singole Zone; ogni socio potrà essere parte attiva in questo processo se metterà a disposizione la sua esperienza e la sua leadership.

Quando parliamo di Membership, questa non deve essere intesa solo come crescita numerica, ma è crescita la condivisione degli scopi, il raggiungimento degli obiettivi, l’acquisizione di una motivazione rispondente alle nostre finalità.

Bisogna crescere per servire meglio e di conseguenza con il servizio si cresce sempre di più.

Anche questo processo comporterà l’adeguamento del nostro essere Lions agli eventi straordinari e ai cambiamenti epocali che stiamo affrontando in questi ultimi anni.

Qualunque modifica o cambiamento che incide nel nostro status quo porta con sé incertezze, possibilità di errore, tempi di elaborazione e di assimilazione delle novità,

ma il lavoro di squadra, il confronto, l'ascolto ci possono sostenere nell'affrontare "le novità".

Un supporto ce lo forniscono anche le strutture di cui disponiamo, che dobbiamo conoscere per poterle utilizzare al meglio.

Mi riferisco alla nostra Fondazione Distrettuale che, grazie al nuovo Statuto, potrà iscriversi nel RUNTS e fornire ai Club un apporto essenziale per la realizzazione dei service, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con gli Enti Locali con i quali anche a livello multidistrettuale vengono stilate convenzioni per meglio affrontare i problemi derivanti dalla gestione dei migranti, dalla povertà dilagante, dalle emergenze sanitarie e sociali.

Mi riferisco anche alla nostra Fondazione Internazionale LCIF che, con i grant che mette a disposizione, può agevolare la realizzazione di service ai quali i Club da soli non possono far fronte.

Pensiamo all'apporto fornito recentemente al nostro Distretto e al vicino Distretto TB per l'acquisto del Camion della Solidarietà al Banco Alimentare dell'Emilia Romagna fornito ai Leo per la piantumazione del Bosco dei 100 alberi e per la loro formazione.

Ogni donazione che facciamo alla LCIF, contribuendo alla realizzazione degli aiuti forniti a livello globale per i disastri naturali, per le campagne sanitarie, per l'istituzione di strutture di servizio umanitario, ci rende "cittadini del mondo".

La conoscenza della nostra Associazione, della Fondazione Distrettuale e di quella Internazionale, al pari della conoscenza dell'operatività di ogni singolo Club sono fondamentali per la comprensione di <chi siamo>, <di cosa facciamo>, ma anche per stimolare una proficua emulazione fra Club.

Un supporto essenziale ci viene fornito dalla Comunicazione Distrettuale, dalla Rivista, dall'utilizzo dei social media.

Per implementare questo strumento indispensabile è opportuno fornire le giuste informazioni ai referenti della Rivista e del nostro Sito istituzionale in tempi rapidi, utilizzando modalità sempre rispondenti ai principi dell'Etica ai quali dobbiamo attenerci in ogni nostra manifestazione.

Pensiamo sempre che gli altri ci guardano, per cui è necessario mantenere comportamenti coerenti con i principi che declamiamo, nella comunicazione così come nelle azioni che compiamo; nell'effettuare service o manifestazioni di raccolta

fondi a supporto dei bisogni alimentari la coerenza ci richiede semplicità, sobrietà ma anche entusiasmo e preparazione.

Nel nostro essere Lions non perdiamo mai di vista l'internazionalità della nostra Associazione e i benefici che possono derivare dall'unicità della nostra azione.

Una modalità operativa che potrà dare un'applicazione concreta a uno degli scopi del LCI “ *unire i Club con i vincoli dell'amicizia, fratellanza e comprensione reciproca*” è la realizzazione di service insieme nelle Zone, insieme a Club gemellati o anche con altri Distretti.

Il beneficio che ne deriverà sarà anche quello di rafforzare il vincolo dell'Amicizia fra i Club e fra i Soci, così trasformando un rapporto di servizio in affinità elettiva che costituirà un'ulteriore motivazione a far il bene sempre più bene, con entusiasmo e con soddisfazione!

